

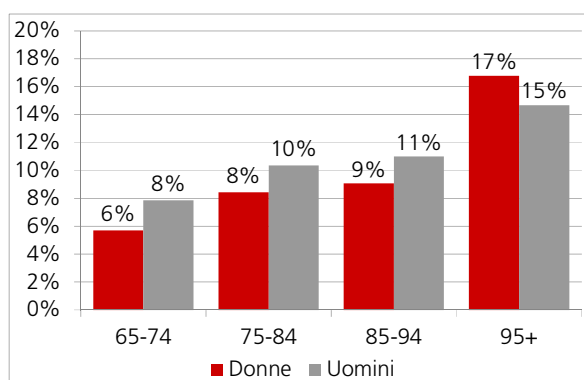
Indicatori «Monitoraggio della presa in carico dei casi di demenza»

Stime sul numero di malati di demenza assistiti da Spitex

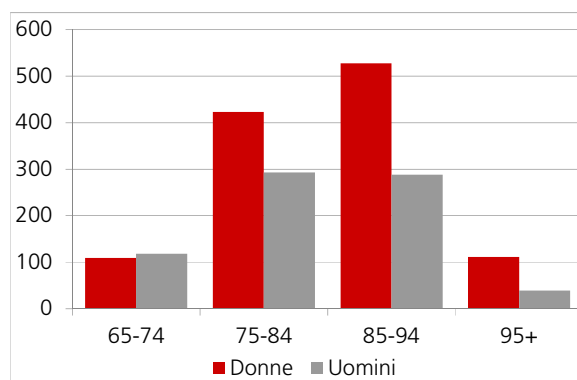
Spitex non conduce alcun rilevamento dei casi di demenza tra i suoi clienti, quindi per la Svizzera non sono disponibili dati precisi sui malati di demenza assistiti da Spitex. Tuttavia possono essere effettuate stime approssimative sulla percentuale di clienti con sospetto di demenza (cfr. riquadri 1 e 2) sulla base dei dati risultanti dallo strumento RAI-HC (Resident Assessment Instrument Home Care) di Spitex per la valutazione dei bisogni. È considerata persona con sospetto di demenza chi presenta un deficit da «moderato» (CPS 3) a «gravissimo» (CPS 6) sulla scala delle capacità cognitive (CPS). In base a questa definizione, la percentuale di clienti Spitex con sospetto di demenza è compresa tra il 6 (donne) e l'8 per cento (uomini) nella fascia di età dai 65 ai 74 anni e il 17 (donne) e il 15 per cento (uomini) tra chi ha 95 anni o più (G 1a). Trasversalmente a tutte le fasce d'età, la percentuale di clienti Spitex con sospetto di demenza a partire dai 65 anni è del 9 per cento.

G 1: Clienti Spitex con sospetto di demenza nel 2017, per fascia d'età e sesso

(a) Percentuale di clienti Spitex con sospetto di demenza



(b) Distribuzione di clienti Spitex con sospetto di demenza



Fonte: Spitex Svizzera, pool di dati HomeCareData 2017 (n=20 619 casi > 64 anni su circa 70 org. Spitex), calcoli BASS

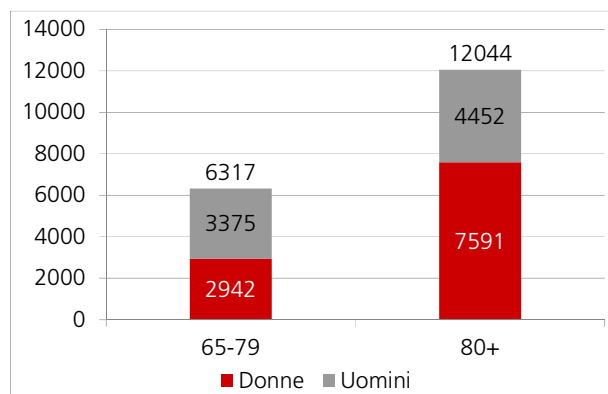
In termini assoluti Spitex assiste soprattutto clienti con sospetto di demenza nella fascia di età dagli 85 ai 94 anni, seguiti dalla fascia di età dai 75 agli 84 anni. Circa il 60 per cento di tutti i clienti Spitex con sospetto di demenza sono donne, il 40 per cento sono uomini (G 1b).

Estrapolando le stime su percentuale e distribuzione ottenute in base ai dati di valutazione per tutti i clienti Spitex che ricevono cure di lunga durata a partire da 65 anni di età in Svizzera, ne risulta che nel 2016 il numero di persone con sospetto di demenza assistite da Spitex ammontava a 18 360 (G 2).

RAI-HC e CPS

L'elemento centrale del sistema di valutazione RAI-HC è un accertamento infermieristico-geriatrico per il quale è effettuata una valutazione differenziata delle risorse disponibili e dei deficit esistenti con l'aiuto di un modulo strutturato di valutazione del cliente. Poiché molti casi di demenza non sono individuati mediante una diagnosi medica e le diagnosi di demenza esistenti sono registrate unicamente in forma non strutturata nel RAI-HC (testo libero), i (possibili) casi di demenza per le presenti valutazioni sono stati ottenuti utilizzando i dati sulle capacità cognitive. Nelle valutazioni sono messe alla prova, tra l'altro, la memoria e la capacità di prendere decisioni quotidiane o di farsi capire. I risultati di questi tre blocchi volti all'accertamento sono riassunti utilizzando la **Cognitive Performance Scale CPS**, che va da CPS 0 (capacità cognitiva intatta) a CPS 6 (deficit gravissimo). In linea con Bartelt (2012) e Morris et al. (1994) tutti i casi con CPS ≥ 3 sono stati valutati come «casi con sospetto di demenza». L'analisi è limitata ai casi a partire da 65 anni di età, poiché spesso le persone di età inferiore sono classificate con CPS ≥ 3 per ragioni diverse dalla demenza.

G 2: Numero estrapolato di clienti Spitex (riceventi cure di lunga durata) con sospetto di demenza nel 2016, per fascia d'età e sesso



Fonte: UST, statistica Spitex 2016; Spitex Svizzera, HomeCareData 2017, calcoli BASS

Nell'interpretare i risultati, occorre tenere presente che ricorrere alla scala CPS può portare da una parte a sopravvalutare i casi di demenza, in quanto i deficit cognitivi possono avere diverse cause. Dall'altra, con il limite CPS ≥ 3 qui applicato, i casi con CPS 2 «deficit lieve» non sono considerati casi con sospetto di demenza. Applicando un limite a partire da CPS 2, la percentuale di clienti Spitex con sospetto di demenza da 65 anni di età aumenterebbe al 30 per cento, rispetto al 9 per cento con un limite a partire da CPS 3. Nel complesso è quindi probabile che questa stima sia piuttosto prudente. Gli studi che hanno rilevato la percentuale di clienti Spitex affetti da demenza mediante sondaggi (Longchamp et al. 2004, Perrig-Chiello et al. 2010/2011) hanno in parte riscontrato percentuali più elevate, comprese tra il 13 e il 39 per cento.

Fonti dei dati

Dal 2016 Spitex Svizzera gestisce **HomeCareData HCD**, una piattaforma che permette a tutte le organizzazioni non profit Spitex che lavorano con RAI-HC una gestione della qualità basata sui dati. Attualmente (stato inizio 2018) circa 70 organizzazioni Spitex, ossia soltanto il 15 per cento del totale, inseriscono i loro dati di valutazione in questa banca dati. Tuttavia, poiché tra queste ci sono grandi organizzazioni, la banca dati contiene un numero elevato di casi. Nel 2017 sono stati analizzati 24 045 casi sottoposti a valutazione almeno una volta. Per le analisi sono state incluse di volta in volta le valutazioni più recenti.

La **statistica Spitex** dell'Ufficio federale di statistica è una rilevazione totale obbligatoria in cui tutte le imprese di diritto privato a scopo non lucrativo e di diritto pubblico nonché le imprese di diritto privato a scopo lucrativo e gli infermieri indipendenti che prestano assistenza e cure a domicilio registrano dati su personale e clienti. Le analisi per età e sesso sono possibili soltanto aggregate in base ai gruppi di età qui indicati.

Bibliografia

- Bartelt G. (2012): Auswertungen von RAI-Daten im Auftrag der Schweizerischen Alzheimervereinigung -Technischer Bericht, Q-System AG, St. Gallen
- Bundesamt für Statistik BFS (2017): Spitex-Statistik 2016, Zugriff am 3.10.2018 auf <https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home/statistiken/gesundheitswesen/hilfe-pflege-hause.html>; Verwendete Datentabellen: Langzeitpflege nach Leistungserbringertyp, Total Klient/innen nach Alter und Geschlecht, T 14.04.04-12.1
- Ecoplan (2013): Grundlagen für eine Nationale Demenzstrategie. Demenz in der Schweiz: Ausgangslage. Bundesamt für Gesundheit (BAG) / Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren (GDK): Bern
- Longchamp C., Aebersold M., Ratelband-Pally S. und Rousselot B. (2004): Erhebliche Unterversorgung: Studie «Verbreitung und Versorgung Demenzkranker in der Schweiz», Kurzbericht für die Schweiz. Alzheimervereinigung: Yverdon
- Morris JN., Mehr DR., Hawes C., Philips C., Mor V. und Lipsitz L. (1994): MDS Cognitive Performance Scale. In: *Journal of Gerontology*, 49 (4), M174-M182
- Perrig-Chiello P., Hutchison S. und Höpflinger F. (2011): Pflegende Angehörige von älteren Menschen in der Suisse Latine. AgeCare-SuisseLatine. Forschungsprojekt im Auftrag des Spitex Verbandes Schweiz
- Perrig-Chiello P., Höpflinger F. und Schnegg B. (2010): Pflegende Angehörige von älteren Menschen in der Schweiz. SwissAgeCare-2010. Forschungsprojekt im Auftrag des Spitex Verbandes Schweiz
- Spitex Schweiz (2018): Datenpool HomeCareData 2017, MEMdoc-Dokumentationssystem, SwissRDL, Institut für Sozial- und Präventivmedizin (ISPM), Universität, Bern